

Svedese ma non troppo



L'attrice Liv Ullman è impegnata a Nizza nelle riprese di «The night visitors» («I visitatori notturni») accanto a James Mason. Il film è diretto da Terence Young, il regista diventato relativamente famoso per aver realizzato alcuni esemplari della serie «James Bond».

Nel film «Sutjeska»

A Kirk Douglas la parte del maresciallo Tito?

BELGRADO, 2. La figura di Tito sarà per la prima volta portata sullo schermo nel film «Sutjeska», di prossima realizzazione in Jugoslavia. La parte del presidente jugoslavo sarà probabilmente affidata all'attore americano Kirk Douglas, ma i produttori del film stanno es-

saminando anche la candidatura di Paul Newman e di un attore jugoslavo. Tra gli altri interpreti della pellicola figurano Orson Welles (Churchill), Anthony Quinn e Irene Pappas, oltre agli attori jugoslavi Bata Zivojinovic, Boris Dvornjak e Ljubisa Samardzic.

Da oggi il «Secondo circuito regionale»

Musica in Toscana nel nome di Nono

Un atteggiamento nuovo nei confronti di abitudini meccanicamente tirate avanti — I programmi del musicista — Il calendario dei concerti

Ricomincia stasera, a Piombino, il «Secondo circuito regionale», promosso dal Comune di Firenze, d'intesa con le amministrazioni provinciali e comunali della Toscana e dell'Umbria. Si tratta di iniziative musicali e teatrali, dedicate al nuovo e all'antico destinate senza dubbio ad avere una forte incidenza nel risveglio di interessi culturali in centri nei quali il massimo che poteva aversi era, finora, lo spettacolo lirico, rabberciato alla meglio, ma che non ha alcuna funzione culturale da svolgere.

Il «Circuito» ha trovato, per fortuna, nelle persone di Giorgio Vanni, di Mario Spenzani, di Roman Vlad e di Nicola Pinto (soprattutto) animatori concetti della necessità di modificare qualcosa nella routine degli Enti lirici. Ed è forse per questo, che alcuni si sono allarmati, trovando da ridire sulle possibilità recettive dei nuovi ascoltatori (operai, contadini). Quel che non va giù, per la verità, a certi campioni della cultura, è il fatto che l'incontro con il nuovo avvenga nel nome di Luigi Nono. Il circuito regionale, infatti, porterà in Toscana alcune composizioni di Nono (l'orda cosa ti hanno fatto in Auschwitz, La fabbrica illuminata, Contrappunto dialettico alla mente) — alle esecuzioni farà sempre seguito un dibattito — precedute o seguite, nei giorni immediatamente vicini, da concerti sinfonici e cameristici prevalentemente dedicati al secondo centenario della nascita di Beethoven.

Nel mese di ottobre, il «Circuito» presenterà lo spettacolo (regia di Virginio Puecher) Nostro fratello donna (la donna nei riferimenti musicali), copieggiato dalle sorelle Adriana e Miranda Martini. Bene, c'è roba da farci stare all'erta, perché l'iniziativa toscana potrebbe capovolgere la situazione della musica in Italia. In questo senso, appare superata la battuta di chi, prendendosi, giorni fa, con Zavattini che vuole vendere il suo «non-libro» nelle normali librerie, diceva che lo scrittore fa proprio come Nono.

Il quale sbratta e si agita, ma finisce sempre nei grandi teatri, in braccio alle strutture tradizionali alle quali si fa la guerra. Niente di più sbagliato, perché il giro di Nono in Toscana, dimostra proprio il contrario, e non per un gusto polemico, bensì in conseguenza di un atteggiamento nuovo nei confronti delle nostre abitudini musicali, meccanicamente tirate avanti. Abbiamo avuto un suggestivo incontro con Luigi Nono e da esso nasce la convinzione di questo nuovo atteggiamento.

Per esempio, quest'anno Nono non partecipa al Festival musicale di Venezia. E perché? Perché — ci ha piagato — è un Festival che non rispetta la vera situazione della musica, oggi, e che non tiene in alcun conto la produzione musicale dei paesi dell'Est. Né, del resto, vi sono rappresentati tutti i nostri compositori, non essendo eseguito a Venezia né Fellegara, né Giacomo Manzoni. In conclusione, è un Festival unico, ma soprattutto inammissibile, dopo la contestazione e dopo quel che è successo e succede nel mondo.

Niente Venezia dunque, e sotto la Toscana. Dopo Piombino, il «Circuito» toccherà Empoli (4), San Giovanni Valdarno (5), Pietrasanta (7), Puceccio (8), Arezzo (9), Bibbiena (10), Arcidosso (11), San Casciano Val di Pesa (14), Massa e Cozzile (15), Fivizzano (16), Barga (17), Pontremoli (18), Aulla (21), Massarosa (22), Roccastrada (23), Castelfiorentino (24), Montecatini (25), Castiglione Fiorentino (28), Montecatini (29) e Borgo San Lorenzo (30).

Il calendario di agosto è servito a Nono per proseguire la composizione (una seconda parte) — coro femminile — presentata in prima assoluta ad Amsterdam, nel corso del Festival d'Olanda che ha dedicato (giugno) a Nono due serate, con mobilitazione della Tv e della Radio (sono stati mandati in onda due lunghi programmi, incentrati sul nostro compositore). E dopo? Dopo, dopo la Toscana, Luigi Nono andrà a Cuba. Qui avrà inizio in ottobre (e dovrebbe durare sei settimane) un ampio convegno sulla musica, «Sonido 70», con incontri di studi, seminari, esecuzioni di musiche e inserimento, nel convegno, anche del jazz che appare preteso a nuovi impegni, in rapporto alla tradizione musicale afro-cubana. Il «Sonido 70» vuole ricercare una piattaforma comune, legata alle lotte che si svolgono oggi nel mondo.

In cantiere è anche una composizione (si eseguirà a Colonia, nel prossimo febbraio), per coro, soprano e orchestra, utilizzando come materiale acustico l'Internazionale e l'inizio del Manifesto di Marx («Un fantasma si aggira per l'Europa...»). Anche nello scorcio di quest'anno, la presenza di Nono è piuttosto viva: una serata a Roma (concerti dell'Accademia di Santa Cecilia); una serata a Bologna, un'altra alla Rai (concerto diretto da Claudio Abbado); concerti a Bucarest e in Francia (dove si rappresenterà Intolleranza 70). Ma più che da ogni altra cosa, Nono è ora preso dal giro in Toscana e a ragione. Attraverso questa esperienza — dice — può nascere la possibilità di un nuovo lavoro, tiliù ancora da inventare sul piano organizzativo e ideologico, nella prospettiva della lotta di classe che il movimento operaio indica oggi in modo radicale, imponendo la risoluzione di problemi nuovi.

I film dei paesi socialisti a Locarno

LOCARNO, 2. Anche quest'anno, come nel passato, il Festival internazionale del film di Locarno, in programma dal 21 settembre al 4 ottobre, presenterà una vasta selezione di opere cinematografiche dei paesi socialisti.

La direzione della rassegna, riservata come è noto alle opere prime e seconde ha infatti invitato in concorso i seguenti film: Ironastis, opera prima di Todor Dinov e Christo Christov, un film che porta sullo schermo la prima parte della trilogia storica dello scrittore bulgaro Dimitre Tasev; Gente di Varsavia, un film di Henryk Kluba a sketches, situati in tre epoche diverse della storia polacca recente; Gli innamorati, opera seconda del regista uzbeko Elmor Ichmukhamedov, il cui primo film, Tenerezza, fu presentato a Locarno tre anni or sono; Dr. Med. Sommer II, opera prima del regista della Germania democratica Lothar Warneke, imperniato su un tema d'attualità: l'inserimento di un giovane medico all'inizio della carriera nella realtà di una clinica chirurgica; Troppo piccolo per una guerra così grande, opera prima del regista romeno Radu Gabrea, che narra la storia di un ragazzo che vive la realtà drammatica della liberazione della Transilvania dai nazisti; Likka, che rappresenterà in Jugoslavia ed è l'opera prima del regista Branko Pleša; Zona temperata, opera prima del regista ungherese Zolt Kolt-Kovacs, già assistente di Miklós Jancsó in tutti i suoi film più importanti.

Oltre a questi sette film in concorso verranno proiettati, nella sezione informativa, l'ultima opera del regista ungherese Istvan Szabo Film d'amore, che aprirà la rassegna locarnese, e il secondo film del cecoslovacco Jiri Papousek Ecco Homo Homolka.

La giuria internazionale è stata completata con Matjaz Klopcec (Jugoslavia) e Vladimir Naumov (URSS) che si aggiungono ad Alain Tanner, Robert Lapoujade e Desiré Ecaré.

Bob Hope non piace più neanche ai soldati

COLUMBUS (Ohio), 2. L'attore americano Bob Hope, da anni in declino come «divo» cinematografico, da qualche tempo si dedica agli spettacoli per le truppe americane che combattono nel Vietnam.

In questi giorni, il capo dei servizi spettacoli per militari americani, Kenneth Smith, ha dichiarato che attori come Bob Hope sono giudicati ormai inaccettabili anche dalle milizie, che non dovrebbero, ovviamente, andare per il sottile. Durante un recente spettacolo, infatti, Bob Hope rimase così scontento dall'insuccesso, che tenne tre autori svegli tutta la notte per rivedere i testi degli spettacoli successivi.

E' morto l'attore Bernard Noël

PARIGI, 2. Bernard Noël, attore di cinema e di teatro che ha interpretato per la televisione francese numerosi telefilm, è morto la notte scorsa, in seguito ad una malattia incurabile. Aveva 44 anni.

SCHERMI E RIBALTE

CONCERTI
ACCADEMIA FILARMONICA
Presso la segreteria dell'Accademia Via Flaminia 18, tel. 312500 sono aperte le iscrizioni per la stagione 1970-71 che verrà inaugurata alla metà di ottobre. Gli uffici sono aperti i giorni feriali escluso il sabato pomeriggio 9-13 e 16.30-19.

TEATRI
BORGO S. SPIRITO
Domenica alle 17 la Cia D'Origlia-Palmi presenta «Rosa da Viterbo» di Lebrun-Simone.
CINEMA
PRIME VISIONI
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
in breve
Un canadese vince in Polonia
MONTREAL, 2. Il Gran Premio della giurnata internazionale al decimo Festival della Canzone di Sopot, in Polonia, è stato vinto da Robert Charlebois, un canadese di ventisei anni, nato a Montréal. Charlebois ha sconfitto clamorosamente, quanto inaspettatamente, ventisei concorrenti rappresentanti di ventiquattro paesi.
La MGM rinvia la lavorazione di tre film
HOLLYWOOD, 2. La «Metro Goldwyn Mayer» ha rinviato a primavera la realizzazione di tre pellicole, realizzate da tre registi delle nuove leve molto apprezzate: Cabot Wright King di Jack Smith, Michigan Assasin di Sam Peckinpah e Cut crystal di Stuart Hagman. Inoltre la «MGM» ha rinunciato al progetto di portare sullo schermo, con la regia di Jacques Levy, il libro Revolution for the hell of it, scritto da uno dei più duri contestatori del sistema americano, Abbie Hoffman.
Milva in Giappone
TOKIO, 2. Milva si trova da oggi a Tokio. Nella capitale nipponica, la cantante emiliana terrà 25 concerti, si esibirà in una trasmissione televisiva a colori e canterà quattro canzoni in lingua giapponese.
José Ferrer «uomo della Mancha» a Portorico
SAN JUAN (Portorico), 2. José Ferrer da qualche tempo si dedica più al teatro che al cinema. E il teatro gli offre la possibilità di ritornare nella sua terra natale. Portorico, dove interpretava una versione del musical Man of the Mancha («L'uomo della Mancha»), accetterà con gioia un cachet pari a poco più di un quarto di quello che prendeva, per lo stesso spettacolo, a Broadway.
Gli americani si divertono di più
WASHINGTON, 2. Nel giugno di quest'anno, gli americani hanno speso per i divertimenti e gli spettacoli (cinema, teatro, ricreazioni varie) 884 milioni di dollari, (circa 540 miliardi) cifre superiori del 7 per cento a quella di maggio e del 14 per cento a quella del giugno 1969. Non è nota per la percentuale di spesa al cinema. Nei primi sei mesi dell'anno in corso, le spese per i divertimenti sono state di 4,7 miliardi di dollari (circa 2,700 miliardi di lire), il 7 per cento in più della cifra spesa nel corrispondente periodo dell'anno precedente.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore che può far di tutto meno che il gangster cinematografico. Il film a colori è venuto da fugaci immagini di donne più o meno vestite, le quali tentano invano di mantenere desti gli spettatori, quasi del tutto assopiti.
VARIETA'
AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Noi due sconosciuti, con K. Novak S. e rivista Nobile-Cervi DR
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
Al cinema con J. Wayne A.
le prime
Cinema
Sette uomini e un cervello
La merce cinematografica di consumo varata con la benedizione di Oscar Brazzi è abbastanza particolare, e si distacca dalla massa dei prodotti del genere per lo squallore dei «soggetti». Sette uomini e un cervello: questa pellicola girata da Edward Ross — che potrebbe anche chiamarsi Nove uomini senza cervello — vorrebbe ricalcare le orme non certo decore dei Sette uomini d'oro, soltanto che il «cervello» della banda (organizzata per derubare il pubblico di una «prima» teatrale) è chiuso nel triste cranio di Rossano Brazzi, un attore